



UNIEURO S.P.A.: DIVIDENDO ORDINARIO DI 2,60 EURO PER AZIONE GRAZIE AI FORTISSIMI RISULTATI 2020/21

- **Crescita interamente organica per i ricavi (+9,8%), al massimo storico di 2,7 miliardi di Euro nell'esercizio segnato dal Covid-19**
- **Risultati economico-finanziari da record, anche grazie agli effetti non ripetibili delle azioni intraprese per contenere l'impatto della pandemia¹:**
 - **EBIT Adjusted² di 86,8 milioni di Euro, +48% rispetto ai 58,7 milioni dell'esercizio 2019/20**
 - **Risultato netto Adjusted³ a 66,9 milioni di Euro, +58,8% rispetto ai 42,1 milioni dell'esercizio 2019/20**
 - **Cassa netta⁴ per 154,8 milioni di Euro rispetto ai 29,6 milioni del 29 febbraio 2020**
- **Proposto un dividendo ordinario di 2,60 Euro per azione, per massimi 54,2 milioni di Euro complessivi, che compensa gli azionisti anche per il dividendo non erogato nel 2020 a causa dell'incertezza indotta dalla pandemia**
- **Previsti significativi investimenti nell'esercizio 2021/22 per sostenere la trasformazione digitale di Unieuro in chiave omnicanale**
- **In corso di elaborazione il nuovo Piano Strategico, che per la prima volta verrà presentato al mercato**

Forlì, 7 maggio 2021 – Il Consiglio di Amministrazione di Unieuro S.p.A. (MTA: UNIR), il leader nella distribuzione di elettronica di consumo ed elettrodomestici in Italia, riunitosi nel tardo pomeriggio di ieri sotto la presidenza di Stefano Meloni, ha esaminato e approvato il bilancio consolidato e il progetto di bilancio al 28 febbraio 2021.

In un anno reso estremamente complesso e volatile dalla pandemia, la crescita dei volumi di vendita, il boom dell'e-commerce e l'efficacia delle azioni adottate dal management per gestire l'emergenza¹ hanno consentito alla Società di compensare ampiamente gli effetti delle misure restrittive imposte dalle Autorità e di chiudere l'esercizio con risultati record.

A fronte di ricavi per 2,7 miliardi, massimo storico per Unieuro e per l'intero settore di riferimento, la redditività ha toccato livelli straordinari anche grazie ai benefici dell'azione manageriale, alcuni dei quali non ripetibili¹. L'EBIT Adjusted² è quindi salito del 48% a 86,8 milioni di Euro, mentre il Risultato netto Adjusted³ ha registrato una performance ancora migliore, toccando i 66,9 milioni (+58,8%).

In virtù dell'eccezionale redditività e generazione di cassa⁵, pari a 124,7 milioni di Euro, il Consiglio di Amministrazione ha pertanto deliberato di proporre all'Assemblea dei Soci la

Tutti i dati contenuti nel presente comunicato sono consolidati. Il perimetro di consolidamento include la Capogruppo Unieuro S.p.A., la controllata al 100% Monclick S.r.l. (consolidata a partire dal 1° giugno 2017) e la controllata al 100% Carini Retail S.r.l. (consolidata a partire dal 1° marzo 2019 e successivamente fusa in Unieuro S.p.A. a far data dal 1° settembre 2020).

I dati economico-finanziari recepiscono l'adozione del principio contabile IFRS 16, entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2019. La Società presenta e commenta tali grandezze, salvo ove diversamente indicato.



distribuzione sotto forma di dividendo ordinario di 2,60 Euro per azione corrispondenti a un rendimento cedolare del 10%⁶. Tale dividendo è idealmente frutto della somma di due componenti: 1,60 Euro a valere sugli utili dell'esercizio appena concluso, in applicazione della Politica dei Dividendi, e 1,00 Euro a titolo di compensazione degli Azionisti per il dividendo non erogato nel 2020, avendo essi prudentemente e responsabilmente rinunciato alla cedola alla luce dello scenario economico impattato dalla pandemia.

La situazione di Cassa netta⁴, destinata a rimanere molto solida anche dopo la distribuzione del dividendo proposto, consentirà già nell'esercizio in corso di finanziare i significativi investimenti necessari alla trasformazione digitale in chiave omnicanale di Unieuro. Tali progetti saranno parte fondante del Piano Strategico attualmente in fase di elaborazione.

“I risultati record dell'esercizio 2020/21 ci riempiono di orgoglio - per aver protetto dagli effetti drammatici della pandemia Unieuro e tutti i suoi stakeholder - e di gratitudine nei confronti di questi ultimi, che con responsabilità e sacrificio hanno consentito di superare i momenti difficili.

Alla luce di una redditività e generazione di cassa senza precedenti e dopo aver premiato tutte le nostre persone con un bonus straordinario, sono dunque maturate le condizioni per fare altrettanto con gli Azionisti, proponendo loro un dividendo molto elevato e pari a 2,60 Euro per azione, tale da compensare anche la mancata cedola 2020.

L'importante cassa di cui continueremo a disporre ci consentirà inoltre di accelerare la trasformazione digitale di Unieuro, che sarà il pilastro portante del Piano Strategico in fase di definizione e che contiamo di presentare al mercato in tempi brevi.”

Giancarlo Nicosanti Monterastelli, amministratore delegato di Unieuro.

Ricavi dell'esercizio 2020/21

Nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021, Unieuro ha conseguito ricavi pari a 2.685,2 milioni di Euro, in crescita del 9,8% rispetto ai 2.444,9 milioni di Euro consuntivati nell'esercizio precedente.

Dopo un primo trimestre in significativo calo (ricavi a -13,4%) a causa dell'improvviso dilagare dell'emergenza e del primo lockdown, i successivi trimestri - chiusi rispettivamente in rialzo del 15,2%, 15,8% e 16,0% - hanno consentito un robusto recupero, favorito dall'efficacia della strategia omnicanale di Unieuro e dai trend di consumo innescati dalla pandemia.

In assenza di significative modifiche al perimetro aziendale, la performance dell'esercizio è stata interamente organica. L'evoluzione dei **Ricavi like-for-like**⁷ - ovvero la comparazione delle vendite con quelle dello scorso esercizio sulla base di un perimetro di attività omogeneo – è infatti risultata pari al +8,7%. Escludendo dal perimetro di analisi i punti vendita preesistenti limitrofi ai nuovi negozi, le vendite like-for-like avrebbero registrato una crescita ancor più forte e pari al 10,3%.

Ricavi per canale di vendita

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	28 febbraio 2021	%	29 febbraio 2020	%	Δ	%
Retail	1.711,6	63,7%	1.708,6	69,9%	3,0	0,2%
Online	525,2	19,6%	297,1	12,2%	228,1	76,8%
Indiretto	307,5	11,5%	263,2	10,8%	44,4	16,9%
B2B	116,9	4,4%	136,5	5,6%	(19,6)	(14,4%)
Travel	24,1	0,9%	39,6	1,6%	(15,5)	(39,3%)
Totale ricavi	2.685,2	100,0%	2.444,9	100,0%	240,3	9,8%

Il **canale Retail** (63,7% dei ricavi totali) - che al 28 febbraio 2021 era composto da 262 punti vendita diretti – ha registrato vendite pari a 1.711,6 milioni di Euro, in linea con l'esercizio precedente. Dopo le criticità della prima fase di lockdown, la sensibile crescita registrata nel secondo (+10,3%) e terzo trimestre (+9,1%) si è confermata anche nel quarto (+8,3%) nonostante il persistere delle limitazioni all'accessibilità della rete diretta da parte dei clienti. Il passaggio alla gestione diretta di 18 shop-in-shop Unieuro by Iper, precedentemente in regime di affiliazione e internalizzati nel corso dell'esercizio, ha contribuito positivamente alla performance del canale.

Il **canale Online** (19,6% dei ricavi totali) ha messo a segno una crescita del 76,8%, che ha sospinto i ricavi a 525,2 milioni di Euro, rispetto ai 297,1 milioni del precedente esercizio. La performance, a tutti gli effetti eccezionale, è frutto della situazione di emergenza venutasi a creare, che ha portato la clientela a privilegiare l'e-commerce a discapito dei negozi fisici. La doppia presenza sul web, garantita da due marchi noti e ben distinti quali Unieuro e Monclick, ha ulteriormente contribuito al successo registrato dal canale.

Il **canale Indiretto** (11,5% dei ricavi totali) – che comprende il fatturato realizzato verso la rete di negozi affiliati e i ricavi prodotti nel segmento della Grande Distribuzione Organizzata attraverso partnership con primari operatori di settore, per un totale di 254 punti vendita al 28 febbraio 2021 – ha registrato ricavi pari a 307,5 milioni di Euro, in crescita del 16,9% rispetto ai 263,2 milioni di Euro del precedente esercizio. In generale, le caratteristiche

distintive dei negozi affiliati – di dimensione medio-piccola e focalizzati sul servizio di prossimità – hanno consentito una significativa resilienza del business, impattato solo marginalmente dalle restrizioni e il totale recupero dei mancati ricavi dalla prima ondata della pandemia già a partire dal secondo trimestre. A ciò si aggiunge l'avvio nel mese di novembre della partnership con il Gruppo Partenope, che ha portato allo sbarco del marchio Unieuro nella città di Napoli e che ha parzialmente compensato il passaggio al canale Retail degli shop-in-shop Unieuro by Iper precedentemente affiliati.

Il **canale B2B** (4,4% dei ricavi totali) – che si rivolge a clienti professionali, anche esteri, che operano in settori diversi da quelli di Unieuro, quali catene di hotel e banche, nonché a operatori che hanno la necessità di acquistare prodotti elettronici da distribuire ai loro clienti abituali o ai dipendenti in occasione di raccolte punti, concorsi a premio o di piani di incentivazione (cosiddetto segmento B2B2C) – ha registrato vendite pari a 116,9 milioni di Euro, in calo del 14,4% rispetto ai 136,5 milioni del precedente esercizio. Si conferma l'aleatorietà dei ricavi relativi a questo canale, caratterizzato da un approccio opportunistico e influenzato da una molteplicità di fattori esogeni.

Infine, il **canale Travel** (0,9% dei ricavi totali) – composto da 11 punti vendita diretti ubicati presso alcuni dei principali snodi di trasporto pubblico quali aeroporti, stazioni ferroviarie e metropolitane – ha registrato un decremento del 39,3% e vendite pari a 24,1 milioni di Euro. La performance ha inevitabilmente risentito del crollo del traffico aereo generato dalla pandemia e della chiusura totale o parziale di alcuni aeroporti, mentre più contenuto è stato il calo di fatturato dei negozi di Milano San Babila (metropolitana) e Torino Porta Nuova (stazione ferroviaria).

Ricavi per categoria merceologica⁸

(in milioni di Euro e in percentuale sui ricavi)	Periodo chiuso al				Variazioni	
	28 febbraio 2021	%	29 febbraio 2020	%	Δ	%
Grey	1.309,6	48,8%	1.160,2	47,5%	149,4	12,9%
White	728,8	27,1%	684,0	28,0%	44,8	6,6%
Brown	404,4	15,1%	384,5	15,7%	19,9	5,2%
Altri prodotti	134,1	5,0%	113,9	4,7%	20,2	17,7%
Servizi	108,4	4,0%	102,3	4,2%	6,0	5,9%
Totale ricavi	2.685,2	100,0%	2.444,9	100,0%	240,3	9,8%

La categoria **Grey** (48,8% dei ricavi totali) - ovvero telefonia, tablet, information technology, accessori per la telefonia, macchine fotografiche, nonché tutti i prodotti tecnologici indossabili – ha generato un fatturato di 1.309,6 milioni di Euro, in aumento del 12,9%



rispetto ai 1.160,2 milioni dell'esercizio precedente grazie al perdurare dei positivi trend d'acquisto legati a smart working, didattica a distanza e comunicazione, enfatizzati dal contesto emergenziale sperimentato nel periodo. Nel quarto trimestre, in particolare, il Grey ha continuato a crescere sensibilmente (+16,6%), trainato da smartphone e pc portatili.

La categoria **White** (27,1% dei ricavi totali) - composta dagli elettrodomestici di grandi dimensioni (MDA) quali lavatrici, asciugatrici, frigoriferi o congelatori e fornelli, dai piccoli elettrodomestici (SDA) come aspirapolveri, robot da cucina, macchine per il caffè, oltreché dal segmento climatizzazione - ha generato un fatturato di 728,8 milioni di Euro, in crescita del 6,6% rispetto ai 684 milioni dell'esercizio precedente. Nell'ultimo trimestre, la categoria è cresciuta in particolare grazie ai positivi risultati dell'aspirazione e del grande elettrodomestico.

La categoria **Brown** (15,1% dei ricavi) - comprensiva di televisori e relativi accessori, dispositivi audio, dispositivi per smart TV, accessori auto e sistemi di memoria - ha registrato ricavi totali per 404,4 milioni di Euro, +5,2% rispetto ai 384,5 milioni dell'esercizio precedente. Dopo la forte performance del terzo trimestre, la categoria ha continuato nel trend di crescita anche nel quarto (+13,9%), compensando definitivamente la debolezza registrata nella prima parte dell'esercizio giustificata anche dalla cancellazione di eventi sportivi imposta dal Covid-19.

La categoria **Altri prodotti** (5% dei ricavi totali) – che include sia le vendite del settore entertainment, sia di altri prodotti non compresi nel mercato dell'elettronica di consumo come gli hoverboard o le biciclette – ha registrato ricavi pari a 134,1 milioni di Euro, in crescita del 17,7% rispetto all'esercizio precedente. La categoria ha beneficiato principalmente dell'incremento di fatturato generato dai prodotti di mobilità elettrica, come conseguenza degli incentivi e delle regole di distanziamento sociale imposte. Forte anche la crescita del segmento entertainment, comprendente console e videogiochi, sospinta dalla ricerca del massimo comfort casalingo.

La categoria **Servizi** (4% dei ricavi totali) ha osservato una crescita del 5,9% a 108,4 milioni di Euro: il positivo andamento del terzo e del quarto trimestre (+13,5% e +12,2% rispettivamente) ha controbilanciato la debolezza registrata nei primi sei mesi dell'esercizio, giovandosi anche del continuo focus di Unieuro sull'erogazione di servizi alla propria clientela, in particolare del servizio di estensioni di garanzia.

Redditività operativa

<i>(in milioni e in percentuale sui ricavi)</i>	Esercizio chiuso al						Variazioni	
	28 febbraio 2021			29 febbraio 2020			Δ	%
	Valori adjusted	%	Rettifiche	Valori adjusted	%	Rettifiche		
Ricavi	2.685,2			2.444,9			240,3	9,8%
Ricavi delle vendite	2.685,2			2.444,9			240,3	9,8%
Acquisto merci e Variazione delle rimanenze	(2.113,5)	(78,7%)	0,0	(1.924,6)	(78,7%)	3,2	(188,9)	9,8%
Costi di Marketing	(49,5)	(1,8%)	0,3	(50,6)	(2,1%)	2,4	1,1	(2,2%)
Costi di Logistica	(90,7)	(3,4%)	0,2	(68,1)	(2,8%)	1,0	(22,6)	33,2%
Altri costi	(77,3)	(2,9%)	8,7	(74,8)	(3,1%)	3,2	(2,5)	3,3%
Costi del Personale	(175,5)	(6,5%)	0,3	(184,1)	(7,5%)	1,3	8,6	(4,6%)
Altri proventi e oneri diversi di gestione	(5,9)	(0,2%)	0,0	(4,2)	(0,2%)	(2,0)	(1,7)	41,9%
Ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza - cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta	5,2	0,2%	5,2	8,8	0,4%	8,8	(3,7)	(41,3%)
EBITDA Adjusted	178,0	6,6%	14,6	147,4	6,0%	18,0	30,7	20,8%
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(91,2)	(3,4%)	-	(88,5)	(3,6%)	0,1	(2,5)	2,8%
EBIT Adjusted²	86,8	3,2%	14,6	58,7	2,4%	18,1	28,2	48,0%

Nell'esercizio 2020/21, Unieuro ha registrato un **EBIT Adjusted²** di 86,8 milioni di Euro, il 3,2% dei ricavi, in crescita del 48% rispetto ai 58,7 milioni del precedente esercizio, quando l'incidenza era stata del 2,4%.

Oltre agli interventi non ripetibili sulla base costi¹, che hanno seguito l'evoluzione del fatturato del primo trimestre, la performance è stata favorita dalla dinamica del gross margin: grazie al miglioramento registrato nel terzo trimestre (+0,7 punti percentuali) e all'allineamento nel quarto, il gross margin si è infatti attestato al 21,5% (21,6% nel FY 2019/20), compensando così la diluizione subita nella prima parte dell'anno a causa dello sfavorevole mix di canale e di prodotto indotto dalla pandemia.

I **Costi del personale** hanno registrato una diminuzione di 8,6 milioni, da ricondurre all'effetto delle azioni avviate dal management nella prima parte dell'esercizio, tra cui l'utilizzo della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga. L'incidenza sui ricavi è così scesa anno su anno dal 7,5% al 6,5%, nonostante l'aumento della forza lavoro determinato dall'internalizzazione degli shop-in-shop Unieuro by Iper e le assunzioni legate alle nuove aperture dell'esercizio.



I **Costi di logistica** hanno registrato un incremento di 22,6 milioni di Euro, attestandosi a 90,7 milioni, con un'incidenza sui ricavi in salita al 3,4%. L'andamento è principalmente imputabile al boom delle vendite online e, in tale ambito, al sempre maggior peso delle consegne a domicilio, anche per effetto dell'incremento registrato nelle richieste di servizi di consegna non standard (su appuntamento, al piano) e dalle campagne promozionali che prevedono la spedizione gratuita.

La voce **Altri costi** è aumentata di 2,5 milioni di Euro, risentendo dei costi connessi al boom dell'e-commerce (commissioni di pagamento, call center), della pandemia (smart working, pulizia e sanificazione dei punti vendita, acquisto di dispositivi di protezione individuale), nonché dell'erogazione di un bonus straordinario a ciascuno dei circa 5.400 dipendenti. Tali costi sono stati parzialmente compensati dai risparmi una tantum dei canoni di affitto (9,9 milioni), che ha contribuito a contenere l'incidenza sui ricavi di tale voce al 2,9% rispetto al 3,1% del precedente esercizio.

I **Costi di marketing** sono scesi del 2,2% a 49,5 milioni di Euro, portando l'incidenza sui ricavi dal 2,1% all'1,8% dei ricavi. Il decremento è principalmente imputabile alla scelta di Unieuro di focalizzarsi maggiormente sulla digital consumption, effettuando un progressivo taglio della carta e della distribuzione dei volantini e reinvestendo parzialmente il risparmio così ottenuto per rafforzare la visibilità della sua versione digitale e per consolidare la comunicazione sia nel canale digitale che nei canali di comunicazione più tradizionali, quali TV e radio.

Gli **Ammortamenti e le svalutazioni di immobilizzazioni** sono ammontati a 91,2 milioni di Euro, con un'incidenza sui ricavi scesa dal 3,6% al 3,4%. sebbene impattati dalla svalutazione di alcuni asset materiali a seguito della decisione di trasferire la sede centrale di Forlì.

Risultato netto Adjusted³

<i>(in milioni e in percentuale sui ricavi)</i>	Esercizio chiuso al						Variazioni	
	28 febbraio 2021			29 febbraio 2020			Δ	%
	Valori adjusted	% Rettifiche		Valori adjusted	% Rettifiche			
EBIT Adjusted²	86,8	3,2%	14,6	58,7	2,4%	18,1	28,2	48,0%
Proventi e oneri finanziari	(13,3)	(0,5%)	-	(14,2)	(0,6%)	-	0,9	(6,3%)
Imposte sul reddito	(6,6)	(0,2%)	(1,3)	(2,4)	(0,1%)	(1,6)	(4,3)	182,0%
Risultato netto Adjusted³	66,9	2,5%	13,4	42,1	1,7%	16,5	24,8	58,8%



Il **Risultato netto Adjusted**³ di periodo ha registrato un forte incremento, salendo a 66,9 milioni di Euro rispetto ai 42,1 milioni registrati nell'esercizio 2019/20, con un'incidenza sui ricavi balzata dall'1,7% al 2,5%.

Il positivo andamento è riconducibile all'incremento dell'EBIT Adjusted² e alla riduzione degli oneri finanziari relativi alla rettifica IFRS 16, a fronte di un impatto delle imposte sul reddito pari a 6,6 milioni di Euro rispetto ai 2,4 milioni del 2019/20.

Investimenti

Gli investimenti del periodo sono ammontati a 31,6 milioni di Euro, interamente relativi a capex di natura ordinaria, rispetto ai 48,4 milioni dello scorso esercizio che includevano l'acquisto per 17,4 milioni⁹ di Carini Retail S.r.l. e i capex straordinari necessari all'integrazione nella rete Unieuro dei 12 negozi siciliani ad essa appartenenti (3,8 milioni). Al netto degli investimenti straordinari, i capex ordinari sono quindi risultati in crescita del 16%.

La dinamica dei capex ha segnato una marcata accelerazione nel terzo e nel quarto trimestre, legata allo sviluppo della rete di negozi diretti, agli investimenti sulla nuova sede e al miglioramento dell'infrastruttura tecnologica, ivi compresa l'adozione del nuovo Enterprise Resource Planning SAP S/4HANA, operativo dal 1° marzo 2021 e funzionale al futuro sviluppo omnicanale di Unieuro.

Posizione Finanziaria Netta⁴

Al 28 febbraio 2021, Unieuro ha registrato una posizione di **Cassa netta**⁴ record e pari a 154,8 milioni di Euro, in fortissima crescita rispetto ai 29,6 milioni di Cassa netta al 29 febbraio 2020 e in ulteriore miglioramento rispetto allo scorso 30 novembre (152,4 milioni).

Ad impattare positivamente è stato innanzitutto l'**Adjusted Free Cash Flow**⁶, l'indicatore che la Società ritiene più appropriato per misurare la generazione di cassa poiché non tiene conto degli incassi e degli esborsi di natura non ricorrente, che ha generato 124,7 milioni di Euro rispetto ai 56,5 milioni del precedente esercizio.

Agli ottimi risultati della gestione operativa si sono sommati i benefici delle azioni non ripetibili adottate dal management per fronteggiare l'epidemia¹, in particolare i minori esborsi per affitti e i miglioramenti strutturali nella gestione delle rimanenze, oltre che la mancata erogazione del dividendo relativo all'esercizio 2019/20, decisa anch'essa per preservare e rafforzare la solidità aziendale in un contesto inedito e altamente incerto.



Dipendenti

Al 28 febbraio 2021, Unieuro impiegava un totale di 5.385 persone, rispetto alle 5.034 al 29 febbraio 2020 (+7%). L'incremento, pari a 350 unità, è principalmente riconducibile all'internalizzazione degli shop-in-shop Unieuro by Iper, di cui Unieuro ha direttamente assunto la forza lavoro, nonché alle nuove aperture di punti vendita diretti realizzate nel corso dell'anno.

Eventi di rilievo del periodo

La chiusura temporanea della rete di vendita

Il 14 marzo, a seguito dell'aggravarsi della situazione sanitaria e dell'estensione delle misure restrittive all'intero territorio nazionale, Unieuro ha chiuso al pubblico l'intera rete di negozi diretti al fine di proteggere la salute di clienti e collaboratori, sebbene non sussistessero obblighi normativi in tal senso. Il successivo 30 marzo, la Società ha progressivamente avviato la riapertura dei punti vendita diretti, al fine di garantire alla clientela gli acquisti più urgenti o di necessità.

Il ricorso agli ammortizzatori sociali

In data 30 marzo, alla luce della limitata operatività aziendale per contenere l'impatto economico-finanziario della crisi, Unieuro ha annunciato l'applicazione della Cassa Integrazione Guadagni in Deroga (CIGD), nei termini indicati dal Decreto "Cura Italia", alla quasi totalità dei dipendenti. Come gesto di solidarietà nei confronti della popolazione aziendale, l'Amministratore Delegato ha reso nota la rinuncia integrale e volontaria alla propria retribuzione per i mesi di aprile e maggio. Analogamente, il Consiglio di Amministrazione e il Management aziendale hanno deciso di decurtarsi lo stipendio.

La donazione di smartphone a ospedali e case di riposo

Il 2 aprile, Unieuro ha reso nota l'intenzione di donare oltre 2.000 smartphone a beneficio dei malati e delle persone colpite dall'epidemia da Covid-19, impossibilitati a mantenere i contatti con i propri affetti. L'iniziativa ha testimoniato l'impegno concreto di Unieuro a sostegno della comunità in un momento di grave emergenza nazionale.

Il riavvio dell'espansione della rete

L'11 giugno, l'inaugurazione del nuovo punto vendita di Milano Portello ha simbolicamente segnato la ripartenza del piano di espansione della rete di Unieuro, dopo aver superato la fase acuta dell'emergenza Covid.

L'Assemblea degli Azionisti di giugno



Il 12 giugno, l'Assemblea degli Azionisti di Unieuro, riunitasi in sede ordinaria e sede straordinaria, in unica convocazione, ha approvato il Bilancio d'esercizio al 29 febbraio 2020; deliberato la destinazione dell'utile di esercizio a riserva straordinaria, e quindi di non distribuire dividendi relativamente all'esercizio 2019/20; approvato la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ed espresso voto favorevole sulla seconda; confermato i tre amministratori precedentemente cooptati dal Consiglio di Amministrazione, tra cui il Presidente Stefano Meloni; modificato lo Statuto sociale al fine di recepire la nuova normativa in materia di equilibrio tra i generi nella composizione degli organi di amministrazione e controllo.

L'nuovi servizi in chiave omnicanale

In risposta alle nuove esigenze di sicurezza della clientela dettate dal contesto post-Covid, il 19 giugno Unieuro ha avviato un vasto e innovativo progetto omnicanale volto a ripensare la customer experience dei clienti, con l'obiettivo di supportare il drive-to-store sfruttando le opportunità di ingaggio generate dal canale e-commerce. La prima fase del progetto ha previsto il rilascio di due formule di servizio, "aTUpperTU" e "CIAOfila", pensate per razionalizzare i flussi di clientela in negozio. Il progetto è stato successivamente potenziato attraverso il lancio di "AUTOritiro", un nuovo servizio volto a consentire al cliente il ritiro dei propri acquisti online presso il punto vendita, senza scendere dal veicolo.

L'incorporazione di Carini Retail

Il 5 agosto, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della controllata Carini Retail S.r.l. nella controllante Unieuro S.p.A.. Gli effetti civilistici della fusione decorrono dal 1° settembre 2020, mentre gli effetti contabili e fiscali decorrono dal primo giorno dell'esercizio.

L'internalizzazione di tutti i punti vendita Unieuro by Iper

Il 2 ottobre, Unieuro ha annunciato il passaggio a gestione diretta di 16 shop-in-shop Unieuro by Iper situati all'interno di altrettanti ipermercati "Iper, La grande i", precedentemente gestiti dal Gruppo Finiper in regime di affiliazione. L'operazione ha fatto sì che tutti i 21 punti vendita Unieuro by Iper siano oggi parte integrante della rete diretta di Unieuro, che ha così superato i 270 punti vendita.

La nuova sede

In data 14 ottobre, Unieuro ha sottoscritto con UnipolSai Assicurazioni S.p.A. un contratto di locazione pluriennale vantaggioso (sia dal punto di vista operativo sia dal punto di vista economico) per Palazzo Hercolani, importante edificio situato nel centro storico della città di Forlì, dove la Società ha ufficialmente trasferito la propria sede in data 1° aprile 2021.

Lo sbarco del marchio Unieuro nella città di Napoli

Il 19 ottobre, Unieuro e il Gruppo Partenope hanno siglato una partnership pluriennale in virtù della quale i cinque negozi del Gruppo Partenope, in precedenza operanti ad insegna Expert, sono entrati a far parte della rete indiretta di Unieuro, adottandone il marchio e il



format in vista dell'avvio della stagione di picco 2020. L'accordo ha consentito al marchio Unieuro di sbarcare in forze nella città di Napoli, in cui era sottorappresentato.

La recrudescenza dell'epidemia da Covid-19

A partire dal mese di ottobre, dopo un'estate di relativa tranquillità, il contesto epidemiologico in Italia è andato rapidamente aggravandosi, spingendo il Governo, a partire dal 4 novembre, ad emanare una serie di decreti che hanno imposto nuove limitazioni alle attività commerciali e alla libera circolazione delle persone. Per Unieuro, le nuove norme hanno comportato la chiusura di circa la metà dei negozi diretti nei giorni festivi e prefestivi, misura a tutt'oggi ancora in vigore.

La scadenza del contratto di Liquidity Provider

In data 28 ottobre, Unieuro ha comunicato la scadenza e la decisione di non rinnovare il contratto di Liquidity Provider conferito a Intermonte SIM in data 29 ottobre 2019 relativamente alle proprie azioni ordinarie. La decisione è maturata alla luce dell'ampliamento del flottante e del conseguente forte incremento dei volumi di scambio sul titolo.

L'Assemblea degli Azionisti di dicembre

Il 17 dicembre, l'Assemblea degli Azionisti di Unieuro, riunitasi in sede ordinaria e straordinaria, in unica convocazione, ha approvato le modifiche e integrazioni alla prima sezione della Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti approvata dall'Assemblea degli azionisti del 12 giugno; approvato il nuovo piano di incentivazione denominato "Piano di Performance Shares 2020-2025"; approvato l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, anche a servizio del Piano, fino ad un massimo di 2.000.000 azioni ordinarie Unieuro per un periodo massimo di 18 mesi; approvato la delega ad aumentare il capitale sociale a servizio del Piano, fino ad un massimo di 900.000.

L'uscita dal capitale di Dixons Carphone

Il 15 gennaio, Dixons Carphone plc, azionista indiretto della Società tramite Alfa S.r.l., ha comunicato l'avvenuta cessione dell'intera partecipazione da essa detenuta in Unieuro, pari a circa il 7,17% del capitale sociale, attraverso una procedura di accelerated book-building.

L'evento #Cuoriconnessi e il nuovo libro

Il 9 febbraio, in occasione della giornata mondiale per la sicurezza in rete, Unieuro ha organizzato insieme alla Polizia di Stato un grande evento digitale dedicato alla lotta contro il cyberbullismo, a cui hanno partecipato oltre 260.000 studenti collegati in streaming. È stato inoltre presentato il nuovo libro di #Cuoriconnessi.

Il progetto Futura



L'11 febbraio, è stato presentato agli oltre 300 dipendenti delle funzioni centrali l'ambizioso progetto di smart working denominato "Futura" e destinato a rivoluzionare i metodi di lavoro e di interazione tra le persone, ponendole al centro di un'esperienza lavorativa innovativa e gratificante.

La nomina del Direttore Generale

Il 17 febbraio, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di costituire la Direzione Generale e di affidarla a Bruna Olivieri a far data dal 1° marzo 2021. Già Chief Omni-Channel Officer della Società, Olivieri opererà a diretto riporto dell'Amministratore Delegato assumendo la guida e la responsabilità di tutte le funzioni aziendali ad esclusione dell'area Finance, al fine di garantirne il massimo coordinamento e sviluppo in ottica omnicanale e di accelerare la sempre più imprescindibile trasformazione digitale, già in atto.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

L'adozione del gestionale SAP

Dal 1° marzo ha preso avvio la transizione al nuovo software gestionale SAP S/4HANA. L'adozione del nuovo ERP (Enterprise Resource Planning) è stata pianificata da tempo allo scopo di evolvere radicalmente i sistemi informativi aziendali, rendendoli tecnologicamente avanzati e funzionali alla strategia di crescita omnicanale di Unieuro.

L'acquisizione del punto vendita di Limbiate

A esito della partecipazione alla procedura competitiva indetta dal Tribunale, Unieuro è risultata aggiudicataria e ha acquisito in data 1° marzo 2020 il ramo d'azienda di Galimberti S.p.A., in concordato preventivo composto da un negozio sito in Limbiate (Monza Brianza).

L'espansione nell'area metropolitana di Torino

Il 31 marzo, Unieuro ha annunciato un significativo rafforzamento della rete nel capoluogo piemontese grazie all'acquisizione di un ramo d'azienda composto da due punti vendita della 2C S.r.l. e alla sigla di un contratto di affiliazione riguardante il terzo negozio gestito dalla medesima società. I tre punti vendita, in precedenza aderenti al gruppo d'acquisto Expert, hanno riaperto sotto le insegne Unieuro nel corso del mese di aprile.

L'ingresso di Iliad nel capitale

Il 6 aprile, Unieuro ha preso atto dell'avvenuto acquisto di una partecipazione pari a circa il 12% del capitale sociale da parte di Iliad Italia, con la quale è già in essere una relazione commerciale di successo e che ha dichiarato di voler accompagnare la Società nella propria crescita di lungo termine.

La risoluzione consensuale del rapporto di lavoro con il CFO



Il 9 aprile, Unieuro e Italo Valenti hanno firmato un accordo di risoluzione consensuale del rapporto di lavoro, con decorrenza dal 31 maggio, per effetto del quale Italo Valenti lascerà il suo ruolo di Chief Financial Officer e gli incarichi di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e investor relator di Unieuro e andrà a perseguire altre opportunità professionali.

Aggiornamento in merito all'emergenza Covid-19

Le limitazioni alle attività commerciali varate dal Governo in data 4 novembre 2020 sono tutt'ora in vigore, comportando i seguenti effetti sui canali di vendita di Unieuro:

- **Canale Retail:** nei giorni feriali i negozi diretti sono pienamente operativi e performanti. Nei fine settimana e nei giorni festivi e prefestivi, circa il 50% di essi rimane chiusa in ossequio ai provvedimenti in essere;
- **Canale Online:** la piattaforma digitale unieuro.it e il sito monclick.it continuano a registrare un'elevata crescita del volume di ordini, sebbene inferiore ai picchi del tutto eccezionali raggiunti durante il primo lockdown;
- **Canale Indiretto:** grazie alla favorevole localizzazione nei centri cittadini, i punti vendita affiliati non sono particolarmente toccati dalle restrizioni in vigore e la stragrande maggioranza di essi continua ad operare con regolarità, sovraperformando il mercato;
- **Canale B2B:** l'attività prosegue regolarmente, non risultando particolarmente interessata dalle dinamiche sanitarie in atto;
- **Canale Travel:** i negozi situati negli aeroporti sono in assoluto i più colpiti dall'emergenza, risentendo del crollo del traffico aereo generato dalla pandemia e della chiusura totale o parziale di alcuni aeroporti, mentre più contenuto è il calo di fatturato dei negozi di Milano San Babila (metropolitana) e Torino Porta Nuova (stazione ferroviaria).

Nonostante il persistere delle misure d'emergenza, il business aziendale continua a trarre vantaggio dal continuo interesse da parte dei consumatori per i prodotti commercializzati da Unieuro, che abilitano il lavoro e lo studio da remoto, la comunicazione tra le persone, nonché il benessere casalingo.

La molteplicità dei canali di vendita tramite i quali la Società opera, unitamente ai servizi omnicanale lanciati la scorsa estate con l'obiettivo di rendere più sicuro e rapido il processo d'acquisto in negozio, hanno inoltre consentito di attenuare gli impatti dei lockdown.



Evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2021/22 sarà in buona parte influenzato dalla velocità e dagli esiti della campagna vaccinale attualmente in corso e finalizzata a contenere e infine debellare l'epidemia di Covid-19. Al protrarsi dell'emergenza è infatti collegata la persistenza delle restrizioni decise dalle Autorità, ma soprattutto la prosecuzione di trend di consumo favorevoli alle categorie merceologiche gestite da Unieuro, il cui impatto positivo si è manifestato fin dal secondo trimestre dell'esercizio 2020/21.

Una volta esauriti tali trend, a tutti gli effetti eccezionali, è presumibile che la domanda di prodotti appartenenti alla categoria Grey (in particolare informatica e telefonia) possa rallentare, trovando tuttavia compensazione in una accelerazione del comparto White, storicamente correlato all'andamento del PIL, destinato a riprendersi nel periodo post-pandemia. A partire da settembre, la categoria Brown beneficerà inoltre della migrazione allo standard Dvb-T2 Hevc, decisa dal Governo per liberare frequenze televisive a beneficio della telefonia 5G e destinata ad imprimere un forte impulso al segmento TV.

A livello di canale, la cessazione delle restrizioni al commercio e alla mobilità delle persone fornirà un nuovo impulso ai negozi fisici, mentre l'e-commerce rallenterà la propria crescita, senza tuttavia regredire ai livelli pre-Covid, alla luce di un comportamento del consumatore ormai profondamente mutato.

In generale, nel 2021/22 il mercato italiano è pertanto atteso in ulteriore progresso rispetto al precedente esercizio, sostenuto da una crescita a valore più che dall'aumento dei volumi, fenomeno che consentirà una riduzione del divario tutt'ora esistente rispetto ai più maturi mercati europei.

Forte di una leadership di mercato ormai consolidata e di una strategia rivelatasi vincente anche in tempi di pandemia, Unieuro continuerà a crescere in misura superiore al mercato, confermando la propria solidità e la propria capacità di generare valore pur in assenza dei benefici non ripetibili che hanno contraddistinto la performance dell'esercizio precedente.

* * *

Altre delibere del Consiglio di Amministrazione

Proposta di destinazione degli utili

Il Consiglio di Amministrazione di Unieuro ha deliberato di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti da convocarsi, di destinare l'utile d'esercizio della Capogruppo Unieuro S.p.A., pari a 54,4 milioni di Euro così come risultante dal bilancio d'esercizio al 28 febbraio 2021, alla distribuzione di un dividendo unitario di Euro 2,60 lordi a ciascuna delle azioni ordinarie in



circolazione alla data di stacco cedola, oltre all'accantonamento obbligatorio a riserva legale così come previsto dall'art. 2430 c.c. e a riserva straordinaria disponibile e distribuibile per un importo che sarà definito in relazione al numero definitivo esatto di azioni ordinarie in circolazione alla data di stacco cedola.

L'importo di 2,60 Euro si confronta con gli 1,07 Euro dell'ultima cedola pagata, nel giugno 2019, ed è stato calcolato applicando al Risultato Netto Adjusted³ di entrambi gli esercizi 2019/20 e 2020/21 la Politica dei Dividendi della Società, che prevede l'erogazione annua di dividendi in misura non inferiore al 50% del Risultato Netto Adjusted³ registrato, fino ad esaurire l'ammontare massimo di utile d'esercizio distribuibile.

La decisione di recuperare la cedola non erogata a valere sugli utili 2019/20 è da ascrivere alla volontà del Consiglio di Amministrazione di premiare gli Azionisti, che nel 2020 - alla luce della grave incertezza indotta dalla pandemia - hanno prudentemente e responsabilmente rinunciato alla remunerazione del capitale al fine di contribuire a preservare la solidità aziendale.

Qualora approvato dall'Assemblea dei Soci, il dividendo, che implica un rendimento cedolare molto significativo e pari al 10%⁶, verrà posto in pagamento il 23 giugno 2021 (con data stacco cedola il 21 giugno 2021, in conformità al calendario di Borsa Italiana, e record date il 22 giugno 2021).

Approvazione della Dichiarazione Non Finanziaria

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre approvato la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, per la prima volta predisposta come documento distinto dalla Relazione Finanziaria Annuale su input del Comitato Sostenibilità di Unieuro, redatta ai sensi del D.Lgs. 254/2016, in attuazione della Direttiva 2014/95/UE.

La Dichiarazione Non Finanziaria 2020/21, redatta in conformità ai Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards definiti nel 2016 e versioni successive dal GRI - Global Reporting Initiative ("GRI Standards"), rendiconta le iniziative intraprese e i risultati conseguiti da Unieuro nelle diverse aree della sostenibilità - Ambiente, Società e Governance -, esprimendo un crescente coinvolgimento della Società verso uno sviluppo che tenga conto degli interessi di tutti i propri stakeholders.

Proposta all'Assemblea delle modifiche allo Statuto Sociale

Il Consiglio di Amministrazione ha valutato, nell'esercizio del proprio potere di valutazione del sistema di governo societario, di ritenere opportuno procedere ad una modifica dello Statuto sociale di Unieuro S.p.A. al fine di allineare alle *best practices* delle società quotate il processo del voto di lista per la nomina del Consiglio di Amministrazione, la presentazione



della lista da parte del Consiglio di Amministrazione uscente nonché la nomina del Presidente da parte dello stesso Consiglio di Amministrazione.

Tali modifiche verranno pertanto proposte all'Assemblea degli Azionisti.

* * *

Conference call

Si comunica che alle ore 9.00 (CET) di oggi, si terrà una conference call durante la quale il management di Unieuro presenterà ad investitori e analisti finanziari i risultati dell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021.

Per parteciparvi sarà sufficiente comporre uno dei seguenti numeri:

- Analisti e investitori: Italia: +39 02 805 88 11
UK: + 44 121 281 8003
USA: +1 718 7058794
- Giornalisti: +39 02 8058827

La **presentazione** potrà essere scaricata dalla sezione Investor Relations/Risultati e presentazioni del sito internet www.unieurospa.com poco prima dell'inizio della conference call.

Una **registrazione** della conference call, in italiano e in inglese, sarà scaricabile in formato mp3 al medesimo link, a partire dal secondo giorno successivo.

* * *

Per la trasmissione, lo stoccaggio e deposito delle Informazioni Regolamentate rese pubbliche Unieuro S.p.A. ha scelto di avvalersi delle piattaforme "eMarket SDIR" ed "eMarket STORAGE" gestite da Spafid Connect S.p.A., avente sede in Foro Buonaparte n. 10, Milano.

* * *



Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Italo Valenti dichiara, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 154-bis, comma 2, del D. Lgs. N. 58 del 1998, che l'informativa contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

* * *

Il presente comunicato potrebbe contenere elementi previsionali su eventi e risultati futuri di Unieuro che sono basati sulle attuali aspettative, stime e proiezioni circa il settore in cui Unieuro opera e sulle attuali opinioni del management. Tali elementi hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza perché dipendono dal verificarsi di eventi futuri. Si evidenzia che i risultati effettivi potrebbero differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori tra cui: condizioni economiche globali, impatto della concorrenza, sviluppi politici, economici e regolatori in Italia.

* * *

Unieuro S.p.A.

Unieuro è il leader nella distribuzione di elettronica di consumo ed elettrodomestici in Italia, forte di un approccio omnicanale che integra negozi diretti (circa 270), punti vendita affiliati (circa 250) e piattaforma digitale unieuro.it. L'azienda ha sede a Forlì, dispone di una piattaforma logistica centrale a Piacenza e conta su uno staff di circa 5.400 dipendenti. Quotata sul segmento STAR di Borsa Italiana dal 2017, Unieuro ha registrato ricavi per circa 2,7 miliardi di Euro nell'esercizio chiuso al 28 febbraio 2021.

Sito web istituzionale: www.unieurospa.com

LinkedIn: www.linkedin.com/company/unieuro

Contatti:

Investor Relations

Andrea Moretti

Investor Relations & Corporate
Communications Director

+39 335 5301205

amoretti@unieuro.com

investor.relations@unieuro.com

Corporate Media Relations

iCorporate

Arturo Salerni
+39 335 1222631

Sonia Hason

+39 331 8394343

unieuro@icorporate.it

Tablelle riassuntive:

Conto Economico (dati in milioni di Euro)

Dati Adjusted	FY 20/21				FY 19/20				% change (Adjusted)
	Adjusted	%	Reported	%	Adjusted	%	Reported	%	
Ricavi	2.685,2	100,0%	2.685,2	100,0%	2.444,9	100,0%	2.444,9	100,0%	9,8%
Acquisto merci e Variazione delle rimanenze	(2.108,3)	(78,5%)	(2.113,5)	(78,7%)	(1.915,8)	(78,4%)	(1.927,8)	(78,8%)	10,1%
Margine lordo	576,9	21,5%	571,8	21,3%	529,1	21,6%	517,1	21,2%	9,0%
Costi del personale	(175,5)	(6,5%)	(175,8)	(6,5%)	(184,1)	(7,5%)	(185,4)	(7,6%)	(4,6%)
Costi di logistica	(90,7)	(3,4%)	(90,9)	(3,4%)	(68,1)	(2,8%)	(69,2)	(2,8%)	33,2%
Costi di marketing	(49,5)	(1,8%)	(49,8)	(1,9%)	(50,6)	(2,1%)	(53,0)	(2,2%)	(2,2%)
Altri costi	(77,3)	(2,9%)	(86,0)	(3,2%)	(74,8)	(3,1%)	(78,1)	(3,2%)	3,3%
Altri proventi e oneri diversi di gestione	(5,9)	(0,2%)	(5,9)	(0,2%)	(4,2)	(0,2%)	(2,1)	(0,1%)	41,9%
Risultato operativo lordo (EBITDA)	178,0	6,6%	163,4	6,1%	147,4	6,0%	129,4	5,3%	20,8%
Ammortamenti e svalutazioni	(91,2)	(3,4%)	(91,2)	(3,4%)	(88,7)	(3,6%)	(88,8)	(3,6%)	2,8%
Risultato operativo netto (EBIT)	86,8	3,2%	72,2	2,7%	58,7	2,4%	40,6	1,7%	48,0%
Oneri/proventi finanziari	(13,3)	(0,5%)	(13,3)	(0,5%)	(14,2)	(0,6%)	(14,2)	(0,6%)	(6,3%)
Risultato ante imposte	73,6	2,7%	58,9	2,2%	44,5	1,8%	26,4	1,1%	65,3%
Imposte sul reddito	(6,6)	(0,2%)	(5,4)	(0,2%)	(2,4)	(0,1%)	(0,8)	(0,0%)	182,0%
Risultato netto	66,9	2,5%	53,6	2,0%	42,1	1,7%	25,6	1,0%	58,8%

Stato Patrimoniale

(dati in milioni di Euro)

	28 Feb. 2021	29 Feb. 2020
Crediti commerciali	65,3	51,3
Rimanenze	372,1	369,8
Debiti commerciali	(505,1)	(479,6)
Capitale Circolante Operativo Netto	(67,7)	(58,5)
Attività e passività per imposte correnti	(3,8)	(1,4)
Attività correnti	18,0	24,5
Passività correnti	(261,2)	(222,0)
Fondi	(0,8)	(1,2)
Capitale Circolante Netto	(315,4)	(258,7)
Attività materiali e immateriali	104,5	111,9
Attività per diritto d'uso	451,6	478,3
Attività /passività per imposte differite	37,1	35,2
Aviamento	195,2	195,2
Altre attività e passività non correnti	(30,9)	(17,7)
Totale capitale investito	442,1	544,2
Indebitamento finanziario netto	154,8	29,6
Passività per leasing	(443,7)	(477,6)
Indebitamento finanziario netto (IFRS 16)	(288,8)	(448,0)
Patrimonio netto	(153,3)	(96,2)
Totale Patrimonio netto e Passività fin.	(442,1)	(544,2)

Rendiconto Finanziario

(dati in milioni di Euro):

	FY 20/21	FY 19/20	var. %
Reddito operativo lordo rep. (EBITDA rep.)	163,4	129,4	26,3%
Imposte pagate	(2,5)	(3,7)	(31,1%)
Interessi pagati	(12,4)	(13,5)	(8,6%)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla gestione	62,1	19,1	225,0%
Altre variazioni	0,4	1,4	(75,5%)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) dall'atti	210,9	132,7	58,9%
Acquisto di attività materiali	(18,6)	(18,8)	(1,3%)
Acquisto di attività immateriali	(13,0)	(12,2)	6,6%
Variazione debiti per acquisto di immobilizzazioni	(0,9)	3,2	(127,7%)
Investimenti per aggregazioni di impresa e rami d'a:	(8,4)	(12,0)	(29,6%)
Free Cash Flow	170,1	92,9	83,0%
Cash effect of adjustments	1,1	4,0	(72,8%)
Non recurring investments	8,4	15,5	(45,6%)
Other non recurring cash flows	1,1	(1,5)	(171,6%)
Adjusted Free Cash Flow (IFRS 16)	180,7	110,9	62,9%
Locazioni IFRS16	(55,9)	(54,4)	2,7%
Adjusted Free Cash Flow	124,7	56,5	120,9%
Oneri/(proventi) monetari non ricorrenti	(2,2)	(2,5)	(13,1%)
Debiti per acquisizioni	-	(22,7)	(100,0%)
Dividendi	-	(21,4)	(100,0%)
Piano di incentivazione a lungo termine	3,3	-	100,0%
Altri flussi di cassa non correnti	(0,6)	(0,7)	(13,9%)
Δ Indebitamento finanziario netto	125,3	9,1	1272,5%

¹ Cfr. comunicati stampa del 13 marzo 2020, 18 marzo 2020, 30 marzo 2020, 14 aprile 2020 e 6 maggio 2020.

² L'**EBIT Adjusted** è dato dall'EBIT rettificato (i) degli oneri/(proventi) non ricorrenti, (ii) degli ammortamenti e svalutazioni non ricorrenti e (iii) degli effetti derivanti dalla rettifica dei ricavi per servizi di estensioni di garanzia al netto dei relativi costi futuri stimati per la prestazione del servizio di assistenza, quale conseguenza del cambiamento del modello di business per i servizi di assistenza in gestione diretta.

³ Il **Risultato Netto Adjusted** è calcolato come Risultato Netto aggiustato (i) delle rettifiche incorporate nell'EBIT Adjusted, (ii) delle rettifiche degli oneri/(proventi) finanziari non ricorrenti e (iii) dell'impatto fiscale teorico di tali aggiustamenti.

⁴ L'**Indebitamento (Cassa) finanziario netto** (o **Posizione finanziaria netta**) è dato dalla differenza tra i debiti finanziari – al netto delle Passività per diritti d'uso (IFRS 16) - e le disponibilità liquide.

⁵ L'**Adjusted Free Cash Flow** è definito come il flusso di cassa generato/assorbito dall'attività operativa al netto dell'attività di investimento inclusiva degli oneri finanziari e dei flussi relativi ai leasing e rettificata per investimenti non ricorrenti e degli altri flussi operativi non ricorrenti, e comprensivo delle rettifiche per oneri (proventi) non ricorrenti, della loro componente non monetaria e del relativo impatto fiscale.

⁶ Rendimento cedolare calcolato sul prezzo di chiusura del titolo Unieuro del 6 maggio 2021

⁷ La **crescita dei Ricavi like-for-like** è calcolata includendo: (i) i negozi retail e travel operativi da almeno un intero esercizio alla data di chiusura del periodo di riferimento, al netto dei punti vendita interessati da una significativa discontinuità operativa (es. chiusure temporanee e refurbishment di importanti dimensioni) e (ii) l'intero canale online.

⁸ La segmentazione delle vendite per categoria merceologica è effettuata sulla base della classificazione adottata dai principali esperti del settore. Si segnala pertanto che la classificazione dei ricavi per categoria viene periodicamente rivista al fine di garantire la comparabilità dei dati di Unieuro con quelli di mercato.

⁹ Al netto di Passività identificabili per 1,9 milioni di Euro.